

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO**  
**SEZ. A, ARCHITETTO IUNIOR SEZ. B, PIANIFICATORE TERRITORIALE SEZ. A,**  
**PAESAGGISTA**  
**II SESSIONE ANNO 2025**

**VERBALE N. 1**  
**RIUNIONE PRELIMINARE**

Il giorno 07 novembre 2025, alle ore 12.00, presso il Dipartimento di Architettura, si è riunita la Commissione per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **Architetto - Sez. A, Architetto Iunior - Sez. B, Pianificatore Territoriale - Sez. A, Paesaggista - anno 2025**, nominata con Decreto Ministeriale.

Sono presenti:

- |   |                       |                      |
|---|-----------------------|----------------------|
| - | Alessandro Gaiani     | Presidente           |
| - | Alessandro Massarente | componente           |
| - | Daniela Mandrioli     | componente           |
| - | Simone Nerini         | componente           |
| - | Francesco Alberti     | assente giustificato |

Daniela Mandrioli viene nominata Relatore Segretario.

La Commissione prende visione degli elenchi dei candidati, forniti dall'Ufficio amministrativo competente, che vengono allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso. La Commissione dichiara che non sussistono rapporti di parentela o di affinità tra i componenti la Commissione e i candidati né altre cause di incompatibilità.

Il Presidente, quindi, dà lettura delle norme riguardanti lo svolgimento dell'esame e conferma come data per l'espletamento delle prove quella prevista dall' Ordinanza ministeriale ossia:

- 14 novembre 2025 ore 8.00- presso Dipartimento di Architettura Palazzo Tassoni via Ghiara per la Sez. A;
- 20 novembre 2025 ore 8.00- presso Dipartimento di Architettura Palazzo Tassoni via Ghiara per la Sez. B.

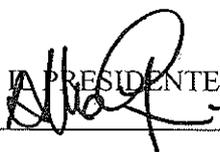
La Commissione per favorire gli spostamenti dei candidati decide di far svolgere le prove scritte e la prova pratiche in un'unica giornata concedendo il tempo prescritto dai regolamenti.

Alla prova pratica e alle prove scritte farà seguito, per i candidati che le abbiano superate, una prova orale da svolgersi in presenza così come previsto dall'Ordinanza ministeriale n. 428/2025. La Commissione decide che la prova orale si svolgerà il giorno 12 dicembre 2025, a partire dalle ore 8.00 e che il calendario dettagliato sarà stabilito in data successiva.

Il calendario delle prove verrà inviato all'Ufficio Esami di Stato e Scuole di Specializzazione non sanitarie, per la relativa pubblicazione sul sito, con valore di notifica ai singoli candidati.

La Commissione prende atto che nessun candidato risulta iscritto per le professioni rientranti nella sezione A di Conservatore dei Beni Architettonici ed Ambientali, Paesaggista e Pianificatore territoriale e nella sezione B di Pianificatore Iunior.

IL PRESIDENTE



IL RELATORE SEGRETARIO



La Commissione procede quindi alla discussione in merito al numero e al tipo di temi che i candidati dovranno svolgere in un tempo massimo complessivo di 6,30 ore per la prova pratica e scritta sul dimensionamento (per i soli candidati che non hanno svolto il tirocinio) e un'ora e trenta per la prova scritta inerente le problematiche culturali e conoscitive dell'architettura riservata a tutti i candidati (compresi i candidati che hanno sostenuto il tirocinio). Si conviene che verranno predisposti la mattina stessa degli esami, prima delle prove:

per **Architetto Sez. A:**

- 3 temi per la prova pratica e per la prova pratica di dimensionamento;
- 3 temi per la prova scritta;
- 1 elenco di domande predefinite per la prova orale.

per **Architetto Sez. B:**

- 3 temi per la prova pratica e per la prova pratica di dimensionamento;
- 3 temi per la prova scritta;
- 1 elenco di domande predefinite per la prova orale.

La Commissione prende atto che nessun candidato ha presentato richiesta di ausili al fine di partecipare alle prove dell'Esame di Stato all'Ufficio Coordinamento Politiche Pari Opportunità e Disabilità.

La Commissione valuta le richieste di esenzione dalla prova pratica per l'Esame di stato di Architetto Sez. A, presentate all'Ufficio Esami di Stato e Scuole di Specializzazione non sanitarie dai seguenti candidati:

BINA	BEATRICE
CASELLI	ELEONORA
CASTIGLIA	SAMUELE
CAVAROCCHI	BRUNO
COSTA	LUCIA
DE DOMINICIS	LORENZO
DI BIASE	CAMILLA
DRUDA	ASIA
DURIGON	CLAUDIA
FOLESANI	ALESSANDRO
GIANOLA	VALENTINA
IORI	LAURA
MAGGIOLI	MICHELA
MIRIZIO	SILVIA
PIERUCCI	TOMMASO
PLATANIA	ANNA
ROVEDA	ALESSIA
RUSSO	NOEMI
STEFANELLO	PAOLO
TAFAZOLI	NASTARAN
TASSINARI	ELISA

Analizzata la documentazione presentata, vista l'Ordinanza Ministeriale n. 428/2025 e considerato l'Accordo Quadro siglato tra l'Università degli Studi di Ferrara e gli Ordini degli Architetti P.P.C. delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini per la Sez. A, la Commissione unanime ritiene che i 21 candidati richiedenti Sez. A abbiano i requisiti previsti per l'esonero prova pratica.

IL PRESIDENTE



IL RELATORE SEGRETARIO



La Commissione valuta le richieste di esenzione dalla prova scritta dai candidati già iscritti nella Sezione B, presentate all'Ufficio Esami di Stato e Scuole di Specializzazione non sanitarie dai seguenti candidati:

FACCI ALESSIO

Analizzata la documentazione presentata, la Commissione ritiene che il candidato Sez. B abbia diritto alla esenzione dalla prova scritta ai sensi dell' art. 17 D.P.R. 328/01

La Commissione decide che, unitamente alla consegna dei temi, saranno fornite ai candidati le seguenti disposizioni circa le modalità di svolgimento delle prove:

- i candidati potranno portare tutto il materiale che riterranno opportuno per disegnare (matite, penne, pennarelli, graphos, squadre di ogni tipo, parallelino, riga a T, tecnigrafo portatile ecc.); calcolatrice matematica, non compresi tra i dispositivi elettronici non ammessi;
- durante la prova non è ammesso l'utilizzo di dispositivi elettronici (telefoni cellulari, smartphone, palmari, tablet, computer portatili, ecc.);
- ogni candidato potrà introdurre nelle aule di svolgimento delle prove il solo Manuale dell'Architetto o, in alternativa, il Manuale Neufert di propria proprietà.
- nel corso della consultazione il candidato non potrà prendere appunti scritti;
- gli elaborati saranno svolti esclusivamente sui fogli timbrati e siglati dal Presidente. Non saranno presi in considerazione elaborati presentati su altri fogli;
- sui tavoli di lavoro sono ammessi i fogli timbrati e siglati, di cui sopra, gli strumenti di scrittura e disegno, uno dei manuali sopra indicati ed eventualmente un foglio di carta millimetrata intatto sul quale non è possibile scrivere.

La Commissione, in merito a quanto disposto dall'Accordo Quadro siglato tra l'Università degli Studi di Ferrara e gli Ordini degli Architetti P.P.C. delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini per la Sez. A, concorda nel far disputare la prima prova sul dimensionamento durante lo svolgimento della prova orale.

Commissione procede a decidere i temi da assegnare per la prova pratica e per le prove scritte per l'esame di Architetto Sez. A:

- Prova pratica, tre temi:
  - Progetto di edificio residenziale +studio professionale in lotto libero;
  - Progetto di edificio residenziale in demolizione e ricostruzione in sagoma planimetrica;
  - Progetto di polo museale su via d'acqua.
- Prova scritta in relazione ad ognuno dei temi della prova pratica: relazione di massimo quattro facciate scritte su metà foglio con illustrazione dei criteri di progetto e delle scelte distributive, di dimensionamento, tecnologiche e impiantistiche; la relazione potrà contenere schematizzazioni grafiche in ulteriore foglio A4 oltre la relazione.
- Prova scritta, tre temi: partendo da una frase o citazione relativa a problematiche culturali e conoscitive dell'architettura redigere una relazione di massimo quattro facciate scritte su metà foglio.

Per coloro che hanno sostenuto il tirocinio professionale la prova orale dovrà contenere anche il dimensionamento, ovvero quanto prescritto nella prima prova scritta, pertanto la valutazione finale sarà in Centesimi.

La Commissione, inoltre, prevede di predisporre per il giorno della prova orale un elenco di domande sulla deontologia professionale.

La Commissione si riconvoca per il giorno 14 novembre 2025 alle ore 8.00 per predisporre i temi e dare inizio alle prove d'esame di Architetto Sez. A.

La seduta si chiude alle ore 14.00.

Ferrara, lì 07 novembre 2025

IL PRESIDENTE



IL RELATORE SEGRETARIO



**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO**  
**SEZ. A, ARCHITETTO IUNIOR SEZ. B, PIANIFICATORE TERRITORIALE SEZ. A,**  
**PAESAGGISTA**  
**II SESSIONE ANNO 2025**

**VERBALE N. 2**  
**PROVA PRATICA E PROVE SCRITTE**  
**ARCHITETTO SEZ. A**

Il giorno 14/11/2025, alle ore 8.00, presso il Dipartimento di Architettura, via Ghiara n.34, Ferrara, si è riunita la Commissione per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **Architetto - Sez. A, Architetto Iunior - Sez. B, Pianificatore Territoriale - Sez. A, Paesaggista - anno 2025**, nominata con Decreto Ministeriale.

Sono presenti:

- |   |                       |                     |
|---|-----------------------|---------------------|
| - | Alessandro Gaiani     | Presidente          |
| - | Daniela Mandrioli     | componente          |
| - | Simone Nerini         | componente          |
| - | Francesco Alberti     | componente          |
| - | Alessandro Massarente | componente          |
| - | Daniela Mandrioli     | Relatore Segretario |

La Commissione, in ottemperanza a quanto deciso nella riunione preliminare di insediamento, procede ad assegnare:

- Architetto Sez. A: 3 temi per la prova pratica e sul dimensionamento e 3 temi per la prova scritta;

Le tracce concordate ed approvate sono siglate ed allegate al presente Verbale n. 2 quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

Si predispongono un numero di copie corrispondente al numero dei candidati interessati, siglate dal presidente della Commissione.

Il Presidente comunica che la Rettrice ha provveduto a nominare, con proprio Decreto, la Commissione di vigilanza.

I componenti la Commissione di vigilanza procedono, nelle rispettive aule, ad identificare i candidati mediante presentazione di un valido documento di riconoscimento.

L'esito dell'identificazione è allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Risultano assenti i seguenti candidati:

Galuppi Martina  
Zangara Lorenzo

Totale candidati iscritti: n. 78 candidati

Totale candidati assenti: n. 2 candidati

---

Totale candidati presenti: n. 76 candidati

IL PRESIDENTE



IL RELATORE SEGRETARIO



I Commissari comunicano ai candidati quanto deliberato nella prima riunione, ed in particolare che:

- i candidati potranno portare tutto il materiale che riterranno opportuno per disegnare (matite, penne, pennarelli, graphos, squadre di ogni tipo, parallelineo, riga a T, tecnigrafo portatile ecc.); calcolatrice matematica, non compresi tra i dispositivi elettronici non ammessi;
- durante la prova non è ammesso l'utilizzo di dispositivi elettronici (telefoni cellulari, smartphone, palmari, tablet, computer portatili, ecc.);
- ogni candidato potrà introdurre nelle aule di svolgimento delle prove il solo Manuale dell'Architetto o, in alternativa, il Manuale Neufert di propria proprietà.
- nel corso della consultazione il candidato non potrà prendere appunti scritti;
- gli elaborati saranno svolti esclusivamente sui fogli timbrati e siglati dal Presidente. Non saranno presi in considerazione elaborati presentati su altri fogli;
- sui tavoli di lavoro sono ammessi i fogli timbrati e siglati, di cui sopra, gli strumenti di scrittura e disegno, uno dei manuali sopra indicati ed eventualmente un foglio di carta millimetrata intatto sul quale non è possibile scrivere.

I candidati vengono inoltre informati sulla durata complessiva delle prove, fissata in ore otto e trenta minuti di cui ore 1,30 per la seconda prova scritta e ore 6,30 per la prova pratica unitamente alla prova sul dimensionamento.

I Commissari procedono alla distribuzione e lettura delle prove per ARCHITETTO Sez. A, dopo aver fatto estrarre le prove stesse a due studenti, uno per prova, sulle tre proposte, vertente su:

- Prova scritta: Tema n. 2, citazione di Giorgio Grassi sul rapporto tra l'analisi ed il progetto.
- Prova pratica: Tema n. 2, progetto di edificio residenziale in demolizione e ricostruzione in sagoma planimetrica.

Dopo la distribuzione del tema viene dato ufficialmente inizio alle prove nei seguenti orari:

Tutte le aule: alle ore 9.00 per la prova scritta.

Tutte le aule: alle ore 11.30 per la prova pratica.

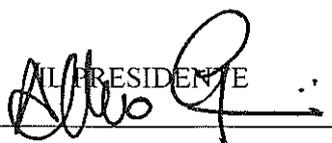
La consegna finale di tutte le prove per i candidati ARCHITETTO Sez. A viene fissata alle ore 18.00.

Al termine della prima ora e trenta minuti tutti i candidati consegnano la prova scritta e coloro che hanno sostenuto il tirocinio lasciano l'aula.

Al termine delle otto ore complessive per i candidati rimanenti ARCHITETTO Sez. A, cioè alle ore 18.00, la prova è stata dichiarata conclusa e tutti i candidati hanno consegnato gli elaborati, che sono raccolti dai membri della Commissione e inseriti in buste chiuse sigillate siglate dal Presidente di Commissione

Alle ore 18.30 la Commissione conclude i propri lavori e si aggiorna al 20/11/2025 alle ore 8.00 per l'inizio delle prove d'esame per Architetto Sez. B.

Ferrara, lì 14/11/2025

IL PRESIDENTE  


IL RELATORE SEGRETARIO  


## ESAME DI STATO DI ARCHITETTURA

### Prova pratica n. 1 – Seconda Sessione Architetto sez. A – 14 novembre 2025

Nella periferia occidentale di Ferrara, nel quartiere di Mizzana a circa 2 km dalla stazione ferroviaria e dalle mura cittadine, è presente un lotto libero già urbanizzato di mq 580 ad uso residenziale.

La committenza richiede la progettazione di una villa urbana adibita ad abitazione e studio per una giovane coppia di architetti.

Di seguito le condizioni di vincolo del progetto e le richieste dei committenti:

- a. Superficie lorda complessiva (compreso muri) realizzabile mq 250;
- b. Distanze dai confini e dalla strada minimo m 5,00;
- c. Possono essere realizzati massimo 3 piani fuori terra per un'altezza massima di m 12,00;
- d. L'edificio dovrà avere sia l'accesso pedonale che quello carrabile dal fronte strada;
- e. Le funzioni richieste sono le seguenti: abitazione per 3/4 persone (comprensiva di zona giorno, zona notte con 4 posti letto, patio/giardino, garage) e uno studio di circa 80 mq comprensivi di murature (uffici dei titolari, spazio workshop, sala riunioni, spazi tecnici e servizi);
- f. Gli accessi pedonali alla casa ed allo studio dovranno essere indipendenti;
- g. Indicazione del sistema costruttivo utilizzato senza progetto esecutivo strutturale;
- h. Rispetto di tutte le norme generali vigenti igieniche sanitarie, abbattimento delle barriere architettoniche e di efficientamento energetico (mitigazione passiva).

Dovranno essere predisposti i seguenti elaborati minimi:

- |  |               |
|--|---------------|
| ✓ Planimetria generale con indicazione delle sistemazioni esterne          | scala 1:100   |
| ✓ Piante dei piani   | scala 1:50    |
| ✓ Prospetti dell'edificio  | scala 1:50    |
| ✓ Due sezioni significative  | scala 1:50    |
| ✓ Dettagli costruttivi del nodo alla base, all'interpiano e alla copertura | scala 1:10/20 |

Gli elaborati devono riportare le quote principali, le caratteristiche tecniche, costruttive e materiche, ovvero tutte le informazioni necessarie per una adeguata comprensione del progetto.





Vista aerea

*[Handwritten signature]*

PA *[Handwritten signature]*



*Handwritten signature*

*Handwritten initials*

PLANIMETRIA  
Scala 1:200

## ESAME DI STATO DI ARCHITETTURA

### Prova pratica n. 2 – Seconda Sessione Architetto sez. A – 14 novembre 2025

L'immobile oggetto d'intervento si trova in area costiera con fronte verso il lungo mare del Lido degli Estensi in Comune di Comacchio, Provincia di Ferrara.

La zona nella quale è inserito l'edificio è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 Codice del Paesaggio in quanto territorio costiero.

L'edificio, costruito nel 1963, nello stato di fatto si sviluppa su due piani ed è composto da n° 4 unità ad uso residenziale. È circondato da un'area cortiliva in parte pavimentata a cemento al contorno ed in parte incolta, chiuso da una recinzione formata da basso muretto con soprastante rete metallica. L'edificio presenta il prospetto orientale verso il mare con accesso pedonale da pista ciclabile e da via prospiciente la spiaggia di Lido degli Estensi. L'ingresso carrabile è situato sul fronte ovest, da via Adda al numero civico 30. Dall'ingresso di via Adda al sedime dell'edificio il terreno declina con un dislivello di circa cm 85.

Al contorno, sui lati nord e sud, sono presenti edifici isolati ad uso residenziale con altezza massima di due piani fuori terra

Il regolamento edilizio comunale consente la ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione in esatta sagoma planimetrica.

Si prevede la realizzazione di una nuova villetta bifamiliare nel rispetto dei seguenti parametri:

- Superficie Fondiaria mq 561
- Come da sagoma planimetrica del piano terra e del piano primo, superficie complessiva realizzabile comprensiva dei muri e delle superfici accessorie (scale, balconi, portici, ecc.) 284 mq
- Altezza max 2 piani fuori terra
- Distanza dai confini in sagoma esistente
- Rapporto di copertura in sagoma esistente

Il progetto dovrà prevedere:

- Due unità immobiliari ad uso residenziale indipendenti sviluppate ognuna su due piani oppure una per piano;
- Ogni unità immobiliare dovrà essere pensata per una famiglia composta da 4 persone (genitori con 2 figli);
- Spazio verde ad uso esclusivo;
- Almeno un posto auto scoperto in area esclusiva o comune utilizzando l'accesso carrabile esistente posto sul retro del fabbricato che potrà essere eventualmente allargato fino al limite dei circa cm 600 a disposizione;
- Ingressi pedonali esclusivi dal fronte mare;



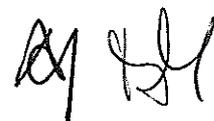
### Prova scritta

In riferimento alla prova pratica, il candidato argomenta le scelte progettuali utilizzate, illustra i criteri di progetto e le scelte distributive, di dimensionamento, tecnologiche e impiantistiche necessarie.

La relazione potrà contenere ulteriori schematizzazioni grafiche.

La relazione dovrà essere contenuta in un massimo di quattro facciate scritte su metà foglio con calligrafia chiara e leggibile.

Le schematizzazioni grafiche non vengono conteggiate nel calcolo delle quattro colonne e possono essere contenute in un ulteriore foglio max A4.



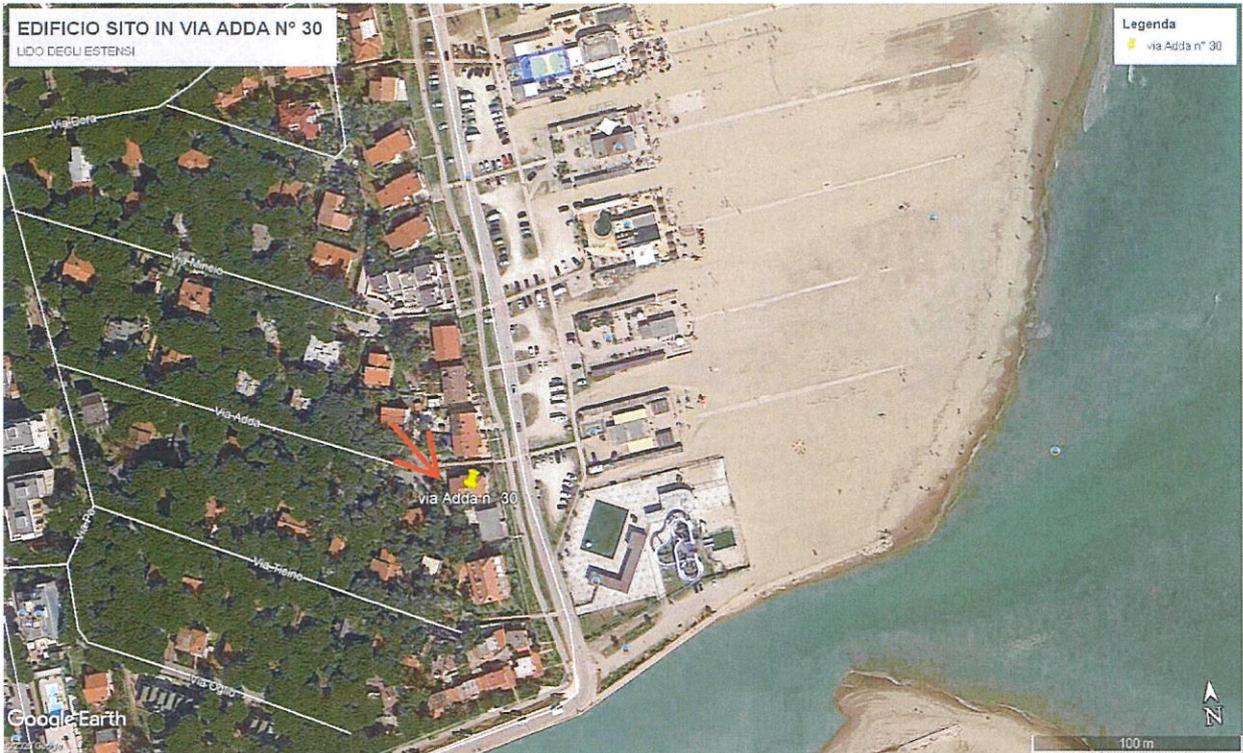


Foto aerea, individuazione luogo d'intervento



Foto panoramica luogo d'intervento da fronte mare

*Handwritten notes on the right margin:*  
 A  
 B  
 C  
 D

*Handwritten signature:*  
 AG 10/1



Foto 1: prospetto fronte mare



Foto 2: prospetto fronte mare, vista del contesto

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and the letters "AT" below it.

Handwritten signature at the bottom right of the page.



Foto 4: prospetto fronte mare

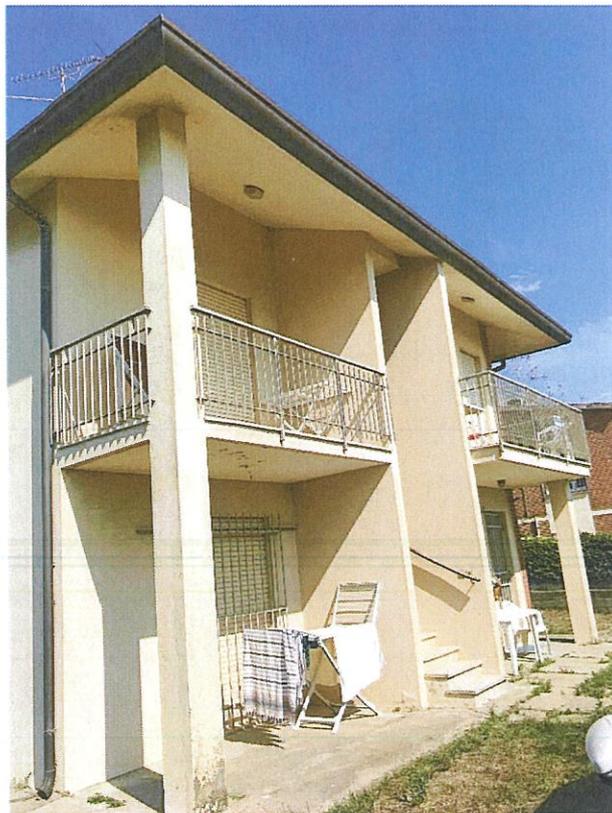
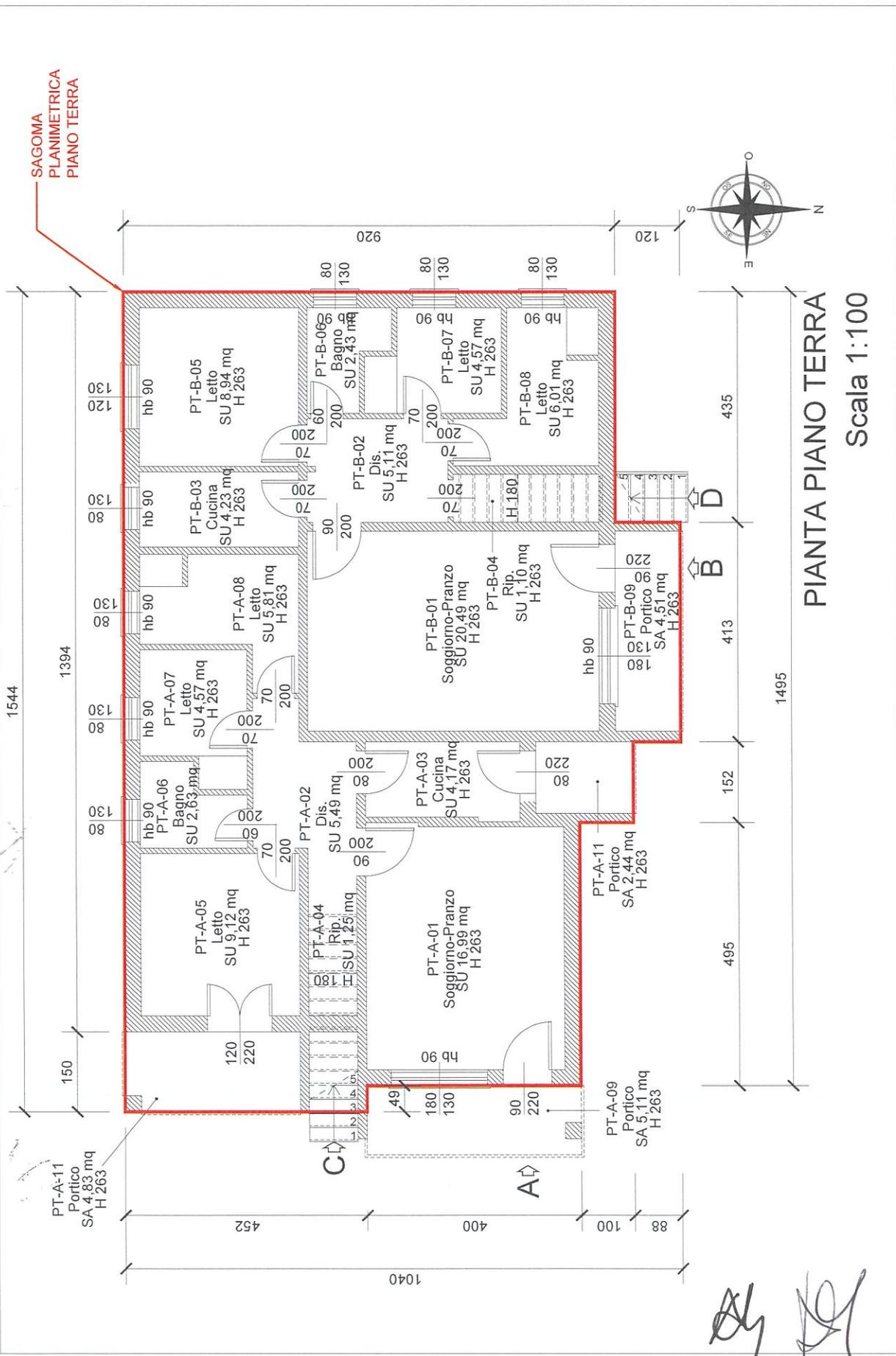
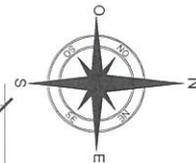


Foto 5: prospetto fronte mare

AG DS

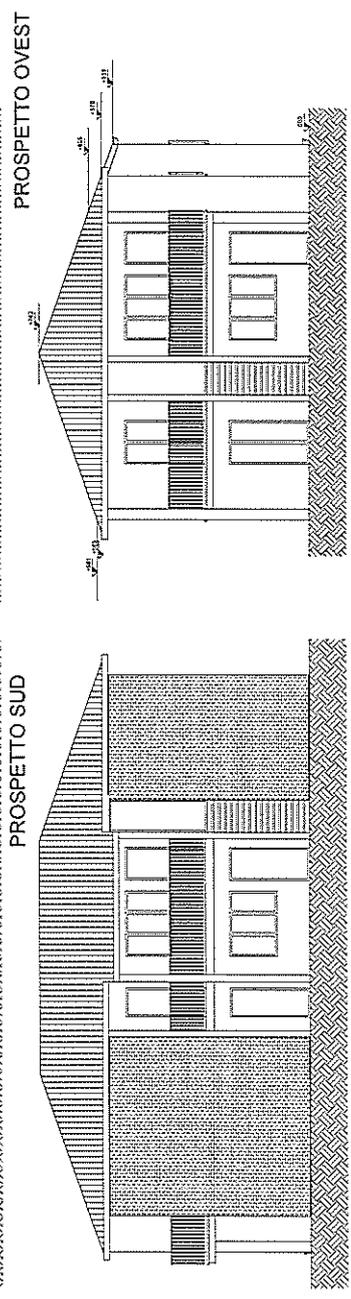
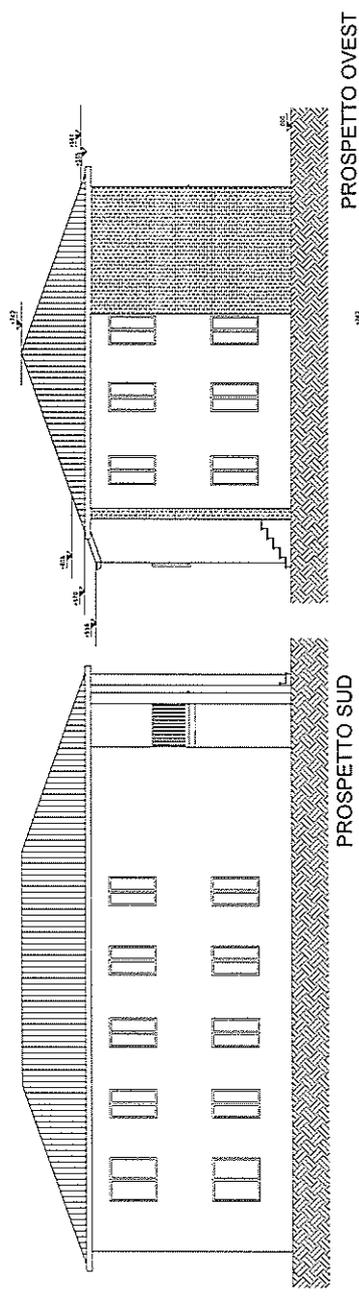
SA  
P  
PA

SAGOMA  
PLANIMETRICA  
PIANO TERRA

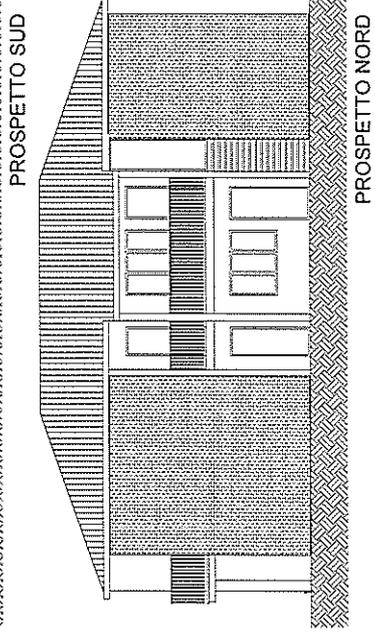


PIANTA PIANO TERRA  
Scala 1:100

*[Handwritten signatures and initials]*



PROSPETTO EST  
Scala 1:200



Handwritten signature or initials, possibly 'AY SP'.

Handwritten signature or initials, possibly 'FA R A'.

## ESAME DI STATO DI ARCHITETTURA

### Prova pratica n. 3 – Seconda Sessione Architetto sez. A – 14 novembre 2025

Nella frazione di Pontelagoscuro a nord di Ferrara, in corrispondenza dell'immissione del Canale Boicelli nel Fiume Po, è presente uno spiazzo libero direttamente affacciante sul canale. Si richiede la progettazione di un piccolo polo museale/informativo sulla nascita ed evoluzione della zona industriale della città di Ferrara dalla costruzione del canale Boicelli ad oggi e sulle prospettive di evoluzione e valorizzazione future anche in forma turistica in relazione alle vie d'acqua presenti.

L'Ing. comunale Girolamo Savonuzzi (ucciso dai fascisti a 58 anni nella tristemente nota "lunga notte del '43") progettò il tracciato del canale Boicelli nel 1919 (scavato negli anni '20 e terminato nel 1933, con biconca in uscita verso il Po Grande o Po di Venezia) in funzione industriale, proprio come via d'acqua di comunicazione e attraversamento. Questa opera rese possibile, dal 1937, la nascita della zona industriale nella zona Ovest della città, con asse di orientamento Sud-Nord. Asse portante era proprio il canale Boicelli, che andava dalla stazione ferroviaria fino a Pontelagoscuro (5 km) per poi consentire il proseguimento dei trasporti fluviali sia verso Cremona che verso Marghera. Dal 1937 al 1942 sorsero diverse fabbriche e venne tracciata, adiacente al collettore, la via Costanzo Ciano, ora via Guglielmo Marconi. Fu inoltre istituito un servizio tramviario da Ferrara a Pontelagoscuro. Nella darsena di San Paolo, lungo il tratto cittadino del Po Volano, nel 1940 furono costruiti i magazzini generali (oggi Palazzo Savonuzzi).

La zona industriale si ingrandì fino all'avvento della Seconda guerra mondiale, a causa della quale molte fabbriche cessarono la produzione, altre furono definitivamente demolite e ricostruiti in altre forme, oppure trasformate sia sotto l'aspetto produttivo che architettonico.

Fanno eccezione alcuni complessi che mantengono ancora il loro aspetto razionalista, come:

l'ex *Linificio e Canapificio Nazionale* progettato nel 1938 dall'Arch. e Ing. Carlo Savonuzzi (fratello di Girolamo), ora sede del Settore Opere Pubbliche del Comune di Ferrara e di altri uffici; l'ex stabilimento di scatolame di latta *Meneguzzi*, oggi stabilimento Moccia Liquori; l'ex stabilimento della *Società Cellulosa Italiana*, ora Cartiera di Ferrara S.p.A. (nata nel 1985 dopo un ammodernamento dello stabilimento Burgo).

I complessi citati, già da soli, potrebbero costituire un interessante percorso di visita legato all'architettura industriale del Novecento.

Il canale Boicelli rientra oggi in uno dei progetti guida del nuovo piano urbanistico della città con lo scopo di rigenerare e valorizzare tutta la zona industriale, e non solo, che si è sviluppata intono al suo percorso.

Il polo museale da progettare deve essere di dimensioni lorde, comprensive dei muri, massime pari a mq 300, ad un solo piano e deve contenere, oltre alla zona espositiva, un punto informativo, un bar, una piccola biblioteca e i servizi igienici. Oltre al polo museale, deve essere progettato un piccolo attracco fluviale ad uso turistico. La vasta area circostante di pertinenza deve essere organizzata a verde con una impronta bike-friendly e prevedere parcheggi per le autovetture.

Tutto il progetto deve tenere presente il legame con l'acqua favorendo il rapporto con l'area industriale, la città storica e le vicine cittadine oltre Po tramite i possibili percorsi misti fluviali/ciclabili.

Si allegano una foto area del percorso del Canale Boicelli, una planimetria quotata dell'area d'intervento e alcune foto delle architetture industriali citate.

Requisiti:

- Dimensione massima lorda, comprensiva dei muri, del polo museale 300 mq con altezza massima di 1 piano - 300 cm minimi all'intradosso del solaio di copertura;
- All'interno: spazi espositivi, bar con affaccio e dehors, piccola biblioteca, spazi per conferenze/incontri, tutto in forma libera (divisa o comune), servizi igienici;
- Piccolo attracco fluviale turistico;
- Nella vasta area circostante di pertinenza devono essere previste zone a verde, parcheggi per autovetture e ricovero per biciclette;
- Devono essere rispettati i requisiti di accessibilità previsti dalla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

1

### Prova scritta

In riferimento alla prova pratica, il candidato argomenti le scelte progettuali utilizzate, illustri i criteri di progetto e le scelte distributive, di dimensionamento, tecnologiche e impiantistiche necessarie.

La relazione potrà contenere ulteriori schematizzazioni grafiche.

La relazione dovrà essere contenuta in un massimo di quattro facciate scritte su metà foglio con calligrafia chiara e leggibile.

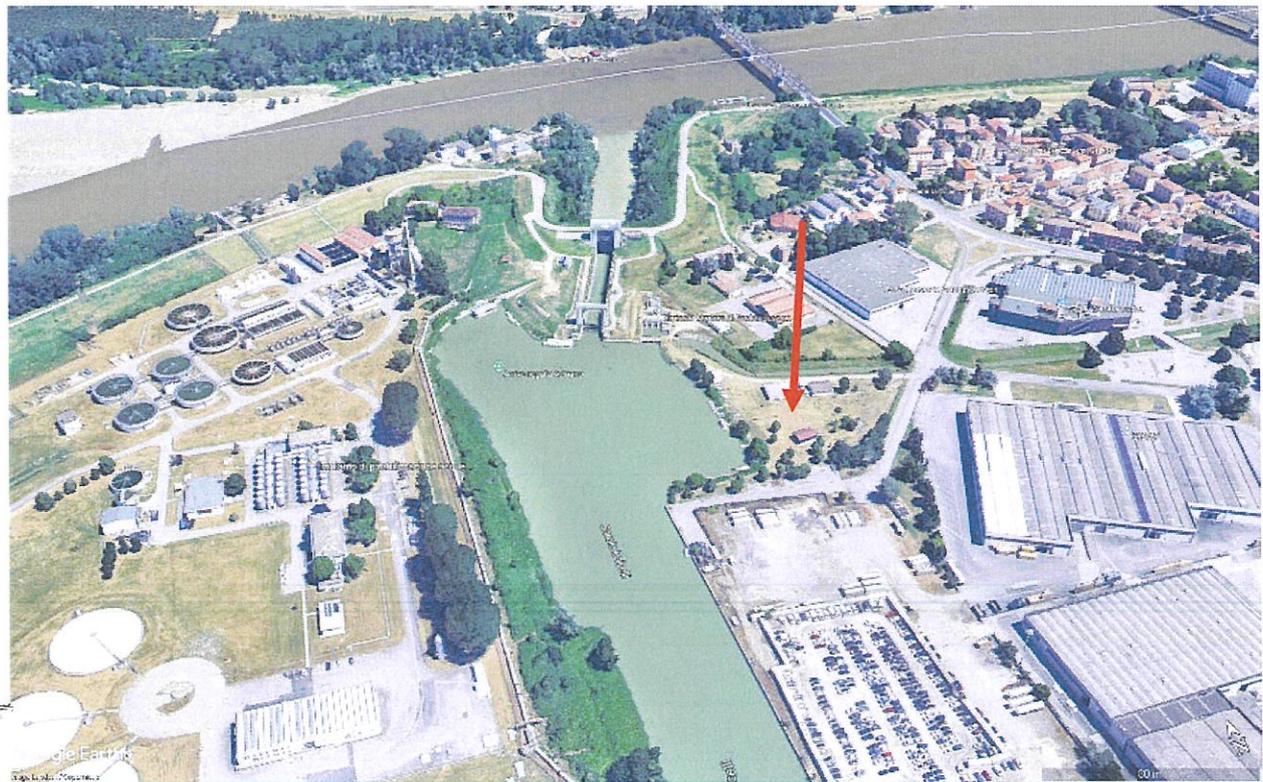
Le schematizzazioni grafiche non vengono conteggiate nel calcolo delle quattro colonne e possono essere contenute in un ulteriore foglio max A4.

AG DL

FA  
R  
FA



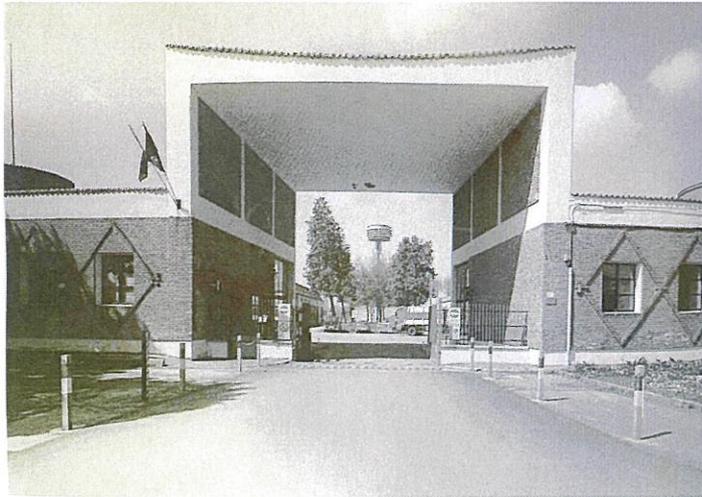
Vista aerea



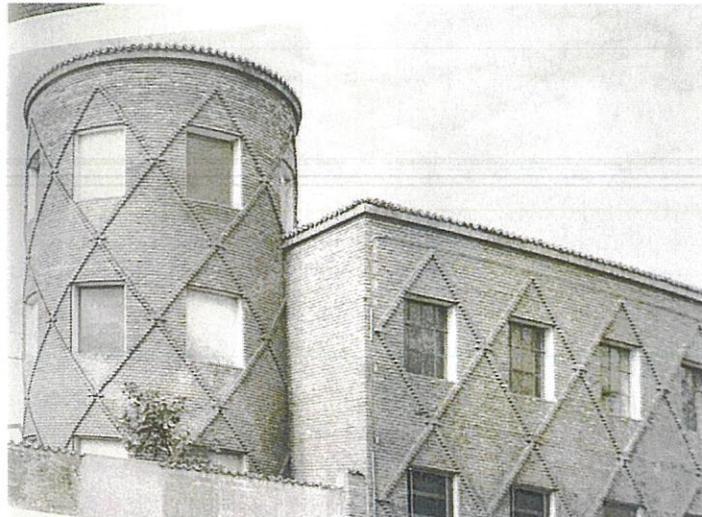
Vista aerea da sud

*Handwritten signatures and initials on the right margin.*

*Handwritten signatures at the bottom right.*



Ex *Linificio e Canapificio Nazionale*, ora sede del Settore Opere Pubbliche del Comune di Ferrara



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



Stabilimento Moccia



Palazzo Savonuzzi

Handwritten scribbles and marks on the right side of the page, including a vertical line with a circle at the top, a large 'R' shape, and a cross-like symbol.

Handwritten initials 'AS' at the bottom right of the page.

**Tema 1**

“Un’architettura può essere considerata architettura di sopravvivenza se non rende difficili (o, piuttosto, facilita) la produzione di cibo, l’approvvigionamento di acqua, la protezione climatica, la salvaguardia dei beni privati e collettivi, l’organizzazione dei rapporti sociali e la soddisfazione estetica di ciascuno.”

A partire da questa frase, tratta da Yona Friedman, *L’architettura di sopravvivenza. Una filosofia della libertà* (1978) il candidato delinei alcune riflessioni sulle relazioni tra architettura e partecipazione sociale nella transizione ecologica ed energetica.

Ala

R

FA

Ala

## Tema 2

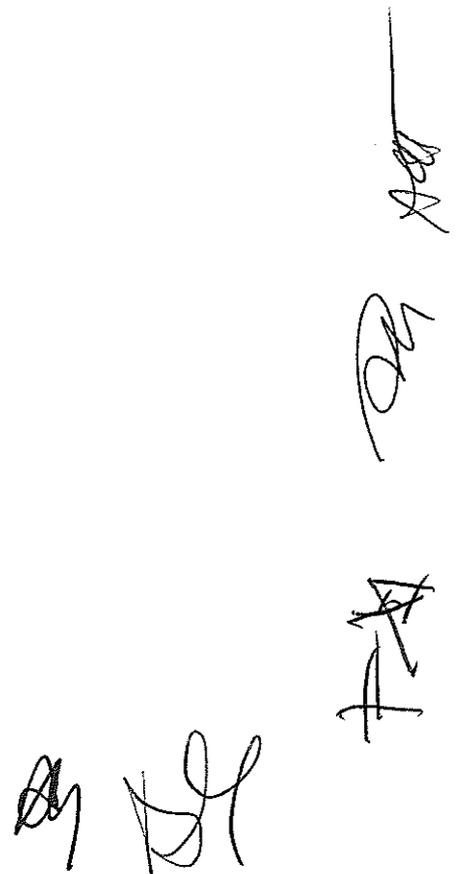
"...analisi e progetto si uniscono fino a confondersi nella struttura logica stessa dell'architettura; ma si è anche visto che questo non significa che l'uno si fondi sull'altra, ma anzi che essi rappresentano due processi paralleli e sostanzialmente identici nel comune fine conoscitivo. Analisi e progetto coincidono pertanto sul piano logico. "

A partire da questa citazione, tratta da Giorgio Grassi, *La costruzione logica della architettura* (1967), il candidato delinea i rapporti tra analisi e progetto esaminando alcune opere di architettura studiate.



### Tema 3

“...L'identità è una trappola.... Più forte è l'identità, più è vincolante, più recalcitra di fronte all'espansione, all'interpretazione, al rinnovamento, alla contraddizione. ... L'identità è accentratrice; insiste su un'essenza, su un punto. ...., insistere sul centro come nucleo di valore e di senso, fonte di ogni significato, è doppiamente distruttivo: il volume continuamente crescente delle parti dipendenti non solo costituisce uno sforzo decisamente insostenibile, ma significa anche che il centro deve essere sottoposto a una continua manutenzione, cioè modernizzazione. “  
A partire da questa frase, tratta da Rem Koolhaas, *The Generic City* (1995), il candidato proponga alcune riflessioni sul tema dei rapporti tra architettura contemporanea e città.



Handwritten signatures and initials, including a vertical signature on the right and two sets of initials at the bottom.

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO  
SEZ. A, ARCHITETTO IUNIOR SEZ. B, PIANIFICATORE TERRITORIALE SEZ. A,  
PAESAGGISTA  
II SESSIONE ANNO 2025**

**VERBALE N. 3  
PROVA PRATICA E PROVE SCRITTE  
ARCHITETTO SEZ. B**

Il giorno 20/11/2025, alle ore 8.00, presso il Dipartimento di Architettura, via Ghiara n.34, Ferrara, si è riunita la Commissione per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **Architetto - Sez. A, Architetto Iunior - Sez. B, Pianificatore Territoriale - Sez. A, Paesaggista - anno 2025**, nominata con Decreto Ministeriale.

Sono presenti:

- |   |                       |                     |
|---|-----------------------|---------------------|
| - | Alessandro Gaiani     | Presidente          |
| - | Daniela Mandrioli     | componente          |
| - | Simone Nerini         | componente          |
| - | Francesco Alberti     | componente          |
| - | Alessandro Massarente | componente          |
| - | Daniela Mandrioli     | Relatore Segretario |

La Commissione, in ottemperanza a quanto deciso nella riunione preliminare di insediamento, procede ad assegnare:

- Architetto Sez. B: 3 temi per la prova pratica e sul dimensionamento e 3 temi la prova scritta;

Le tracce concordate ed approvate sono siglate ed allegate al presente Verbale n. 3 quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Si predispongono un numero di copie corrispondente al numero dei candidati interessati, siglate dal presidente della Commissione.

Totale candidati iscritti:	n. 1 candidati
Totale candidati assenti:	n. 1 candidati
<hr/>	
Totale candidati presenti:	n. 0 candidati

Non essendosi presentato l'unico candidato iscritto, alle ore 9.00 la Commissione conclude i propri lavori.

Ferrara, lì 20/11/2025

AL PRESIDENTE

IL RELATORE SEGRETARIO

# ESAME DI STATO DI ARCHITETTURA

Seconda Sessione Architetto Sezione B – 20 novembre 2025

## Prova pratica n. 1

Nell'immediata periferia della città di Ferrara è ubicata una unità abitativa posta a piano rialzato di un palazzo degli anni '60 ad uso residenziale.

L'unità sarà utilizzata come abitazione principale da famiglia composta da 3 persone.

Si richiede quindi di sviluppare il progetto della distribuzione interna tenendo presenti le seguenti necessità:

- Soggiorno, cucina e due camere da letto;
- Almeno due bagni dei quali almeno 1 finestrato;
- Un piccolo ripostiglio ad uso lavanderia;
- Si precisa che tutte le pareti interne di spessore cm 10 sono tramezze non portanti e quindi possono essere eliminate/modificate mentre le pareti interne di spessore cm 15, oltre alle murature esterne, sono portanti e quindi devono essere mantenute; nelle murature interne spesse cm 15 possono essere spostate le porte e/o possono esserne adeguate le misure.

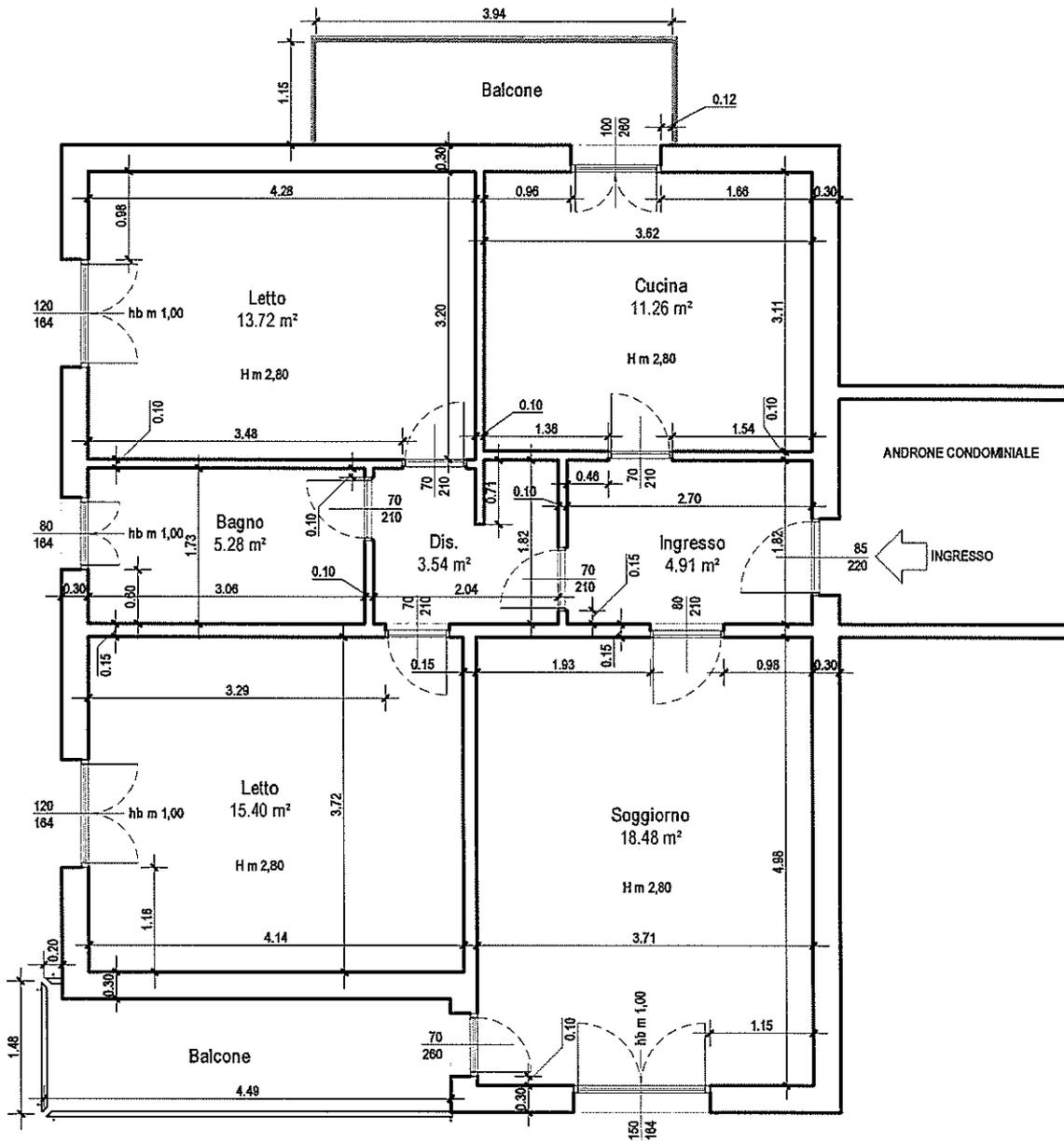
Nel rispetto delle vigenti normative tecniche, di igiene e di abbattimento delle barriere architettoniche, dovranno essere predisposti i seguenti elaborati:

- ✓ Stato di fatto: pianta e una sezione significativa quotate scala 1:50
- ✓ Stato di progetto: pianta e una sezione significativa quotate, verifica rapporti aero-illuminanti scala 1:50
- ✓ Stato comparativo: pianta e una sezione significativa scala 1:50
- ✓ Pianta con rappresentazione degli arredi interni compresi i sanitari dei bagni e gli arredi funzionali della zona cottura con verifica degli spazi di accessibilità e adattabilità di almeno un bagno scala 1:50
- ✓ Eventuali schizzi, note e approfondimenti, viste d'insieme e/o viste di dettaglio, e qualsiasi rappresentazione grafica si ritenga utile per meglio descrivere il progetto elaborato.

Non sono richiesti i progetti strutturali, degli impianti e dell'efficientamento energetico.

Gli elaborati devono riportare le quote principali, le caratteristiche tecniche, costruttive e materiche, ovvero tutte le informazioni necessarie per una adeguata comprensione del progetto.





**PIANTA PIANO RIALZATO**

*AS 10/1*

*PA*

## ESAME DI STATO DI ARCHITETTURA

Seconda Sessione Architetto Sezione B – 20 novembre 2025

### Prova pratica n. 2

Nel centro storico della città di Ferrara è ubicata una piccola unità immobiliare ad uso magazzino di pertinenza del palazzo adiacente.

È previsto il cambio d'uso a unità immobiliare indipendente residenziale.

L'unità in esame presenta ingresso pedonale e carrabile indipendenti attraverso due grandi portoni dalla strada; il magazzino è un vano unico di circa mq 41 di superficie interna calpestabile; la struttura portante è in mattoni pieni a due teste con pilastro centrale sempre in mattoni pieni; la copertura è in legno con esistente coibentazione e finitura in coppi di laterizio. La facciata interna verso la corte esclusiva è a faccia a vista.

Si richiede di sviluppare il progetto di cambio d'uso in unità residenziale a monocale per due persone tenendo presenti le seguenti indicazioni:

- La facciata interna sulla corte può essere modificata per i requisiti igienico-sanitari e di abbattimento delle barriere architettoniche mantenendo sempre la finitura a faccia a vista;
- Possono essere aperte finestre a tetto;
- La facciata verso la strada non deve essere modificata;
- È richiesto almeno un bagno finestrato o cieco;
- Può essere realizzato un soppalco (non obbligatorio).

Nel rispetto delle vigenti normative tecniche, di igiene e di abbattimento delle barriere architettoniche, dovranno essere predisposti i seguenti elaborati:

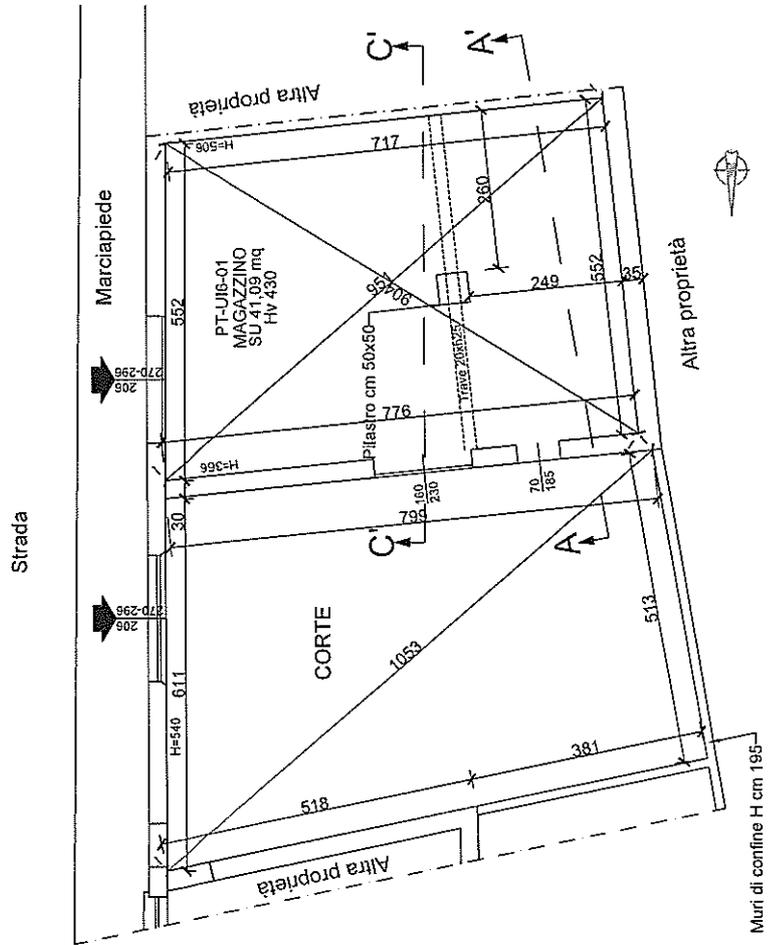
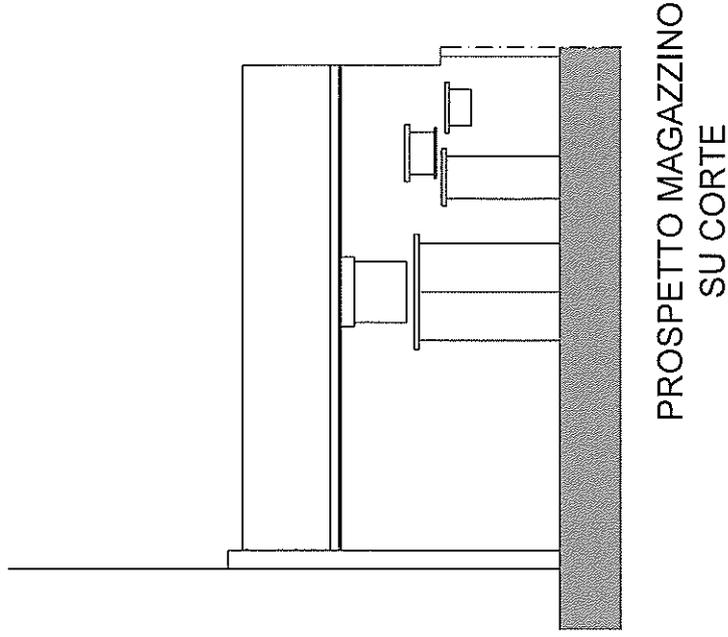
- ✓ Stato di fatto: pianta, prospetto su corte interna e una sezione significativa quotate  
scala 1:50
- ✓ Stato di progetto: pianta, prospetto su corte interna e una sezione significativa quotate, verifica rapporti aero-illuminanti  
scala 1:50
- ✓ Stato comparativo: pianta, prospetto su corte interna e una sezione significativa scala 1:50
- ✓ Pianta con rappresentazione degli arredi interni compresi i sanitari dei bagni e gli arredi funzionali della zona cottura con verifica degli spazi di accessibilità e adattabilità esterni dalla corte e di almeno un bagno  
scala 1:50
- ✓ Eventuali schizzi, note e approfondimenti, viste d'insieme e/o viste di dettaglio, e qualsiasi rappresentazione grafica si ritenga utile per meglio descrivere il progetto elaborato.

Non sono richiesti i progetti strutturali, degli impianti e dell'efficientamento energetico.

Gli elaborati devono riportare le quote principali, le caratteristiche tecniche, costruttive e materiche, ovvero tutte le informazioni necessarie per una adeguata comprensione del progetto.

AS  
B  
FA

AM  
B



Handwritten signatures and initials:

- Top right: *AGG*
- Middle right: *R*
- Bottom right: *FA*
- Bottom left: *MS*

## ESAME DI STATO DI ARCHITETTURA

Seconda Sessione Architetto Sezione B – 20 novembre 2025

### Prova pratica n. 3

Nella zona industriale di Ferrara è presente un'unità immobiliare ad uso artigianale attualmente costituita da un unico vano di dimensioni interne mq 273.

La proprietà, per rendere l'immobile agibile all'uso, ha necessità di suddividere il grande vano ricavando un ufficio, un bagno con antibagno ad uso spogliatoio e un vano grande a laboratorio in modo tale da poterlo affittare.

L'unità in esame è accessibile da doppio ingresso carrabile dalla strada; strutturalmente presenta murature in mattoni pieni a due teste e copertura a volta in laterizio.

Si richiede di sviluppare il progetto tenendo presenti le seguenti indicazioni:

- La facciata verso la strada può essere modificata, inserendo e/o cambiando le aperture presenti;
- Possono essere aperte finestre a copertura;
- Tutte le altre murature non possono essere modificate;
- Le fosse biologiche sono poste sul lato sud-est vicino alla scala di accesso all'altra proprietà.

Nel rispetto delle vigenti normative tecniche, di igiene e di abbattimento delle barriere architettoniche, dovranno essere predisposti i seguenti elaborati:

- |   |            |
|---|------------|
| ✓ Stato di fatto: pianta, prospetto e una sezione quotate   | scala 1:50 |
| ✓ Stato di progetto: pianta, prospetto e una sezione quotate, verifica rapporti aero-illuminanti  | scala 1:50 |
| ✓ Stato comparativo: pianta, prospetto e una sezione  | scala 1:50 |
| ✓ Pianta con rappresentazione degli arredi interni dell'ufficio e del bagno con verifica degli spazi di accessibilità e adattabilità almeno del bagno                                   | scala 1:50 |
| ✓ Eventuali schizzi, note e approfondimenti, viste d'insieme e/o viste di dettaglio, e qualsiasi rappresentazione grafica si ritenga utile per meglio descrivere il progetto elaborato. |            |

Non sono richiesti i progetti strutturali, degli impianti e dell'efficientamento energetico.

Gli elaborati devono riportare le quote principali, le caratteristiche tecniche, costruttive e materiche, ovvero tutte le informazioni necessarie per una adeguata comprensione del progetto.

AS DP

Handwritten marks and signatures on the right margin, including a vertical signature and the letters 'AT'.



ESAME DI STATO DI ARCHITETTURA

Seconda Sessione Architetto Sezione B – 20 novembre 2025

**Tema n. 1**

Quale sfida pongono all'architettura la riduzione del consumo di suolo e la densificazione del tessuto edilizio esistente. Il testo dell'elaborato non si estenda oltre le 4 facciate attraverso una scrittura leggibile.

Handwritten signatures or initials, possibly "A. B. C. D.", arranged vertically on the right side of the page.

Handwritten signature or initials at the bottom right of the page.

**Tema n. 3**

Si descriva anche mediante elaborati grafici un'opera significativa nel panorama dell'architettura del XX secolo. Si chiede la compilazione di un numero contenuto di cartelle (massimo 4) impiegando una grafia chiara e comprensibile.

Handwritten notes or signatures, possibly including the letters "P" and "F" written vertically.

Handwritten signature or initials.

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO**  
**SEZ. A, ARCHITETTO IUNIOR SEZ. B, PIANIFICATORE TERRITORIALE SEZ. A,**  
**PAESAGGISTA**  
**II SESSIONE ANNO 2025**

**VERBALE N. 4**  
**CORREZIONE DELLE PROVE**  
**ARCHITETTO SEZ. A**

Il giorno 20/11/2025, alle ore 9.30, presso Dipartimento di Architettura di Ferrara, si è riunita la Commissione per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **Architetto - Sez. A, Architetto Iunior - Sez. B, Pianificatore Territoriale - Sez. A, Paesaggista - anno 2025**, nominata con Decreto Ministeriale.

Sono presenti:

- |   |                       |                     |
|---|-----------------------|---------------------|
| - | Alessandro Gaiani     | Presidente          |
| - | Daniela Mandrioli     | componente          |
| - | Simone Nerini         | componente          |
| - | Francesco Alberti     | componente          |
| - | Alessandro Massarente | componente          |
| - | Daniela Mandrioli     | Relatore Segretario |

La Commissione definisce i principali criteri di valutazione delle prove scritte e pratica di seguito elencati.

Prove dell'esame di **Architetto Sez. A:**

Per la prova scritta relativa a Tema n. 2, citazione di Giorgio Grassi sul rapporto tra l'analisi ed il progetto.:

- coerenza con il tema assegnato;
- appropriatezza dei riferimenti a casi studio esemplificativi;
- conoscenza dell'architettura e capacità di argomentare criticamente.

Per la prova pratica relativa a Tema n. 2, progetto di edificio residenziale in demolizione e ricostruzione in sagoma planimetrica:

- inserimento nel contesto;
- qualità della rappresentazione grafica e chiarezza nella comunicazione del progetto;
- conoscenza e rappresentazione grafica dei particolari tecnologici specifici al tema;
- completezza degli elaborati.

Per la prova scritta relativa a Relazione su Tema n. 2, progetto di edificio residenziale in demolizione e ricostruzione in sagoma planimetrica:

- completezza delle informazioni necessarie per comprendere le scelte progettuali;
- capacità di dimensionare adeguatamente il tema;
- capacità di esporre le proprie scelte.

Per l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà aver superato tutte le prove assegnate, ottenendo per ciascuna un punteggio maggiore o uguale alla minima sufficienza, pari a 6/10.

Dopo aver verificato le modalità di applicazione dei criteri di valutazione, la commissione inizia l'esame degli elaborati dell'esame di Architetto Sez. A e procede all'attribuzione dei voti per ciascun candidato, in base ai criteri fissati. I risultati sono riportati nel registro allegato al presente verbale, parte integrante e sostanziale dello stesso.

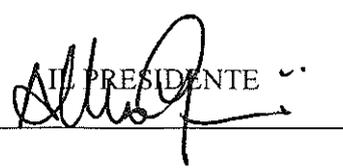
IL PRESIDENTE

IL RELATORE SEGRETARIO

Al termine delle valutazioni risultano aver superato le prove per il profilo professionale di ARCHITETTO (SEZIONE A) n° 48 candidati:

1	ARANGIARO	NOEMI
2	BINA	BEATRICE
3	BOLLINI	GIULIA
4	CAMPANELLA	CHIARA
5	CASELLI	ELEONORA
6	CASOLIN	MONICA
7	CASTIGLIA	SAMUELE
8	CAVAROCCHI	BRUNO
9	COLUSSI	CHIARA
10	COSTA	LUCIA
11	DA RIN DELLE LODE	VERONICA
12	DE DOMINICIS	LORENZO
13	DELLA FAZIA	SIMONE
14	DI BIASE	CAMILLA
15	DI MARCO	MARTINA
16	DRUDA	ASIA
17	DURIGON	CLAUDIA
18	FACCI	ALESSIO
19	FALULERA	SARA
20	FILIPI	DAVIDE
21	FOLESANI	ALESSANDRO
22	GOMIS	SAMUEL MARIE
23	INAMA	MARTA
24	IORI	LAURA
25	MAGGIOLI	MICHELA
26	MALUTA	CAMILLA
27	MARTINO	CINZIA
28	MIRIZIO	SILVIA
29	NEGRI	GIULIA ROBERTA
30	OLIOSI	RICCARDO
31	ORONTI	CHIARA
32	OSTANELLO	CHIARA
33	PIERUCCI	TOMMASO
34	PIZZINI	ALICE
35	PLATANIA	ANNA
36	PRADEL	GIULIA
37	RIGHETTI	FRANCESCO
38	ROGGIA	LUCIA
39	ROSA	CATERINA
40	ROVEDA	ALESSIA
41	RUSSO	NOEMI
42	SARTI	ETTORE
43	SCARPARI DI PRÀ ALTO	FRANCESCO
44	SINANAJ	ALESIA
45	TASSINARI	ELISA
46	TOBIA	ALESSANDRO
47	VIAN	ALBERTO
48	ZHUPANI	EMINEDA


IL PRESIDENTE  


IL RELATORE SEGRETARIO  


Il Relatore segretario redige l'elenco completo dei candidati ammessi agli esami orali e il Presidente ne cura la trasmissione all'Ufficio Esami di Stato per gli atti conseguenti.

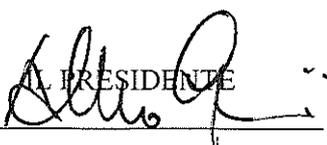
I candidati sono convocati per la prova orale come di seguito indicato.

Sede: Dipartimento di Architettura di Ferrara, giorno 12/12/2025, ore 8.00

Alle ore 18.00 la Commissione conclude i lavori e si aggiorna al 12/12/2025, ore 8.00 per l'inizio delle prove orali.

Ferrara, lì 20/11/2025

Amo  
R  
PF

IL PRESIDENTE  


IL RELATORE SEGRETARIO  


**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO**  
**SEZ. A, ARCHITETTO IUNIOR SEZ. B, PIANIFICATORE TERRITORIALE SEZ. A,**  
**PAESAGGISTA**  
**I SESSIONE ANNO 2025**

**· VERBALE N. 5**  
**ESAMI ORALI**  
**ARCHITETTO SEZ. A**

Il giorno 12/12/2025, alle ore 8.00, presso il Dipartimento di Architettura nella sede di via Quartieri n.8 - Ferrara, aula B5, si è riunita la Commissione per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **Architetto - Sez. A, Architetto Iunior - Sez. B, Pianificatore Territoriale - Sez. A, Paesaggista - anno 2025**, nominata con Decreto Ministeriale.

Sono presenti:

-	Alessandro Gaiani	Presidente
-	Daniela Mandrioli	componente
-	Simone Nerini	componente
-	Francesco Alberti	componente
-	Alessandro Massarente	componente
-	Daniela Mandrioli	Relatore Segretario

La Commissione dà inizio alle prove orali alle ore 8.00 in via Quartieri 8, identificando ciascun candidato mediante richiesta di presentazione di un valido documento di riconoscimento.

L'orale si svolge in ordine alfabetico partendo dalla lettera A dei candidati ammessi per Architetto Sezione A.

I candidati sono risultati tutti presenti.

Le prove orali prendono avvio dalla discussione della prova pratica/scritta previa identificazione da parte della Commissione e si soffermano anche sul dimensionamento, sulle scelte tecnologiche e sulle problematiche culturali della prova scritta relativa. Ad ogni candidato viene posta una domanda di deontologia professionale o inerente alle normative su edilizia pubblica e privata.

Le votazioni ottenute da ciascun candidato nella prova orale vengono indicate nell'apposito registro che viene allegato ai verbali, quale parte integrante e sostanziale degli stessi.

Alle ore 16,30 la Commissione conclude i lavori e ci si aggiorna al giorno 18/12/2025 alle ore 16.00.

Ferrara, lì 12/12/2025

IL PRESIDENTE

IL RELATORE SEGRETARIO

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO**  
**SEZ. A, ARCHITETTO IUNIOR SEZ. B, PIANIFICATORE TERRITORIALE SEZ. A,**  
**PAESAGGISTA**  
**II SESSIONE ANNO 2025**

**VERBALE N. 6**  
**RISULTATI FINALI**  
**ARCHITETTO SEZ. A**

Il giorno 18/12/2025, alle ore 16,00, presso il Dipartimento di Architettura nella sede di via Quartieri n.8 – Ferrara, si è riunita la Commissione per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di **Architetto - Sez. A, Architetto Iunior - Sez. B, Pianificatore Territoriale - Sez. A, Paesaggista - anno 2025**, nominata con Decreto Ministeriale.

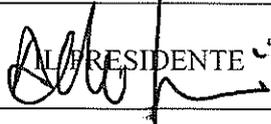
Sono presenti:

- |   |                       |                     |
|---|-----------------------|---------------------|
| - | Alessandro Gaiani     | Presidente          |
| - | Daniela Mandrioli     | componente          |
| - | Simone Nerini         | componente          |
| - | Francesco Alberti     | componente          |
| - | Alessandro Massarente | componente          |
| - | Daniela Mandrioli     | Relatore Segretario |

La Commissione procede ad attribuire la votazione complessiva a ciascun candidato **Architetto Sez. A**. I relativi punteggi vengono indicati nel registro **allegato al presente verbale, parte integrante e sostanziale dello stesso**.

Viene di seguito riportato l'elenco riassuntivo, comprensivo di valutazione, dei candidati che risultano abilitati:  
per il profilo professionale di Architetto Sez. A  
n° 48 candidati ammessi all'orale, n° 48 abilitati.

COGNOME	NOME	VALUTAZIONE
ARANGIARO	NOEMI	125/200
BINA	BEATRICE	65/100
BOLLINI	GIULIA	127/200
CAMPANELLA	CHIARA	120/200
CASELLI	ELEONORA	66/100
CASOLIN	MONICA	120/200
CASTIGLIA	SAMUELE	70/100
CAVAROCCHI	BRUNO	61/100
COLUSSI	CHIARA	123/200
COSTA	LUCIA	65/100
DA RIN DELLE LODE	VERONICA	127/200
DE DOMINICIS	LORENZO	68/100
DELLA FAZIA	SIMONE	122/200
DI BIASE	CAMILLA	60/100
DI MARCO	MARTINA	125/200
DRUDA	ASIA	63/100
DURIGON	CLAUDIA	68/100
FACCI	ALESSIO	102/150
FALULERA	SARA	121/200

IL PRESIDENTE  


IL RELATORE SEGRETARIO  



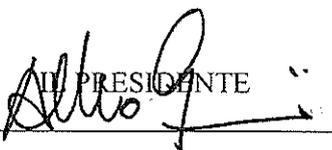

FILIPI	DAVIDE	135/200
FOLESANI	ALESSANDRO	60/100
GOMIS	SAMUEL MARIE	125/200
INAMA	MARTA	120/200
IORI	LAURA	61/100
MAGGIOLI	MICHELA	68/100
MALUTA	CAMILLA	120/200
MARTINO	CINZIA	120/200
MIRIZIO	SILVIA	65/100
NEGRI	GIULIA ROBERTA	124/200
OLIOSI	RICCARDO	124/200
ORONTI	CHIARA	121/200
OSTANELLO	CHIARA	122/200
PIERUCCI	TOMMASO	64/100
PIZZINI	ALICE	120/200
PLATANIA	ANNA	60/100
PRADEL	GIULIA	120/200
RIGHETTI	FRANCESCO	127/200
ROGGIA	LUCIA	136/200
ROSA	CATERINA	120/200
ROVEDA	ALESSIA	63/100
RUSSO	NOEMI	61/100
SARTI	ETTORE	150/200
SCARPARI DI PRÀ ALTO	FRANCESCO	120/200
SINANAJ	ALESIA	120/200
TASSINARI	ELISA	62/100
TOBIA	ALESSANDRO	120/200
VIAN	ALBERTO	120/200
ZHUPANI	EMINEDA	120/200

Alle ore 18.30 del 18/12/2025 la Commissione conclude i lavori.

I verbali firmati e gli elaborati d'esame sono inviati, a cura del Presidente, all'ufficio Esami di Stato per gli adempimenti di norma.

Ferrara, li 18/12/2025

IL PRESIDENTE



IL RELATORE SEGRETARIO